

# Giobbe

## 22

<sup>1</sup> Elifaz di Teman prese a dire:

<sup>2</sup> "Può forse l'uomo giovare a Dio,  
dato che il saggio può giovare solo a se stesso?

<sup>3</sup> Quale interesse ne viene all'Onnipotente che tu sia giusto,  
o che vantaggio ha, se tieni una condotta integra?

<sup>4</sup> È forse per la tua pietà che ti punisce  
e ti convoca in giudizio?

<sup>5</sup> O non piuttosto per la tua grande malvagità  
e per le tue iniquità senza limite?

<sup>6</sup> Senza motivo infatti hai angariato i tuoi fratelli  
e delle vesti hai spogliato gli ignudi.

<sup>7</sup> Non hai dato da bere all'assetato  
e all'affamato hai rifiutato il pane.

<sup>8</sup> Ai prepotenti davi la terra  
e vi abitavano solo i tuoi favoriti.

<sup>9</sup> Le vedove rimandavi a mani vuote  
e spezzavi le braccia degli orfani.

<sup>10</sup> Ecco perché intorno a te ci sono lacci  
e un improvviso spavento ti sorprende,

<sup>11</sup> oppure l'oscurità ti impedisce di vedere  
e la piena delle acque ti sommerge.

<sup>12</sup> Ma Dio non è nell'alto dei cieli?

Guarda quanto è lontano il vertice delle stelle!

<sup>13</sup> E tu dici: "Che cosa ne sa Dio?

Come può giudicare attraverso l'oscurità delle nubi?

<sup>14</sup> Le nubi gli fanno velo e non vede  
quando passeggia sulla volta dei cieli".

<sup>15</sup> Vuoi tu seguire il sentiero di un tempo,  
già battuto da persone perverse,  
<sup>16</sup> che prematuramente furono portate via,  
quando un fiume si era riversato sulle loro fondamenta?  
<sup>17</sup> Dicevano a Dio: "Allontanati da noi!  
Che cosa può fare a noi l'Onnipotente?".  
<sup>18</sup> Eppure è lui che ha riempito le loro case di beni,  
mentre il consiglio dei malvagi è lontano da lui!  
<sup>19</sup> I giusti vedranno e ne gioiranno  
e l'innocente riderà di loro:  
<sup>20</sup> "Finalmente sono annientati i loro averi  
e il fuoco ha divorato la loro opulenza!".  
<sup>21</sup> Su, riconciliati con lui e tornerai felice,  
e avrai nuovamente il tuo benessere.  
<sup>22</sup> Accogli la legge dalla sua bocca  
e poni le sue parole nel tuo cuore.  
<sup>23</sup> Se ti rivolgerai all'Onnipotente, verrai ristabilito.  
Se allontanerai l'iniquità dalla tua tenda,  
<sup>24</sup> se stimerai come polvere l'oro  
e come ciottoli dei fiumi l'oro di Ofir,  
<sup>25</sup> allora l'Onnipotente sarà il tuo oro,  
sarà per te come mucchi d'argento.  
<sup>26</sup> Allora sì, nell'Onnipotente ti delizierai  
e a Dio alzerai il tuo volto.  
<sup>27</sup> Lo supplicherai ed egli ti esaudirà,  
e tu scioglierai i tuoi voti.  
<sup>28</sup> Quando deciderai una cosa, ti riuscirà  
e sul tuo cammino brillerà la luce,  
<sup>29</sup> perché egli umilia l'alterigia del superbo,  
ma soccorre chi ha lo sguardo dimesso.

<sup>30</sup> Egli libera chi è innocente,  
e tu sarai liberato per la purezza delle tue mani".